

Questo sito si avvale di cookie. Chiudendo questo banner o proseguendo la navigazione ne acconsenti l'utilizzo. Per saperne di più o negare il consenso, consulta la [cookie policy](#). 700 (Google Analytics)



#gonews.it®

Firenze

mercoledì 25 marzo 2020 - 17:34

TOSCANA
HOMEEMPOLESE
VALDELSAZONA DEL
CUOIOFIRENZE E
PROVINCIACHIANTI
VALDELSAPONTEDERA
VOLTERRAPISA
CASCINAPRATO
PISTOIASIENA
AREZZOLUCCA
VERSILIALIVORNO
GROSSETO

HOME → FIRENZE E PROVINCIA →

<< INDIETRO

Giannelli (FI) chiede maggiori tutele per il personale sanitario

🕒 25 marzo 2020 16:26 📍 Politica e Opinioni 📍 Firenze

Facebook Twitter WhatsApp E-mail

Mi piace

“Il suicidio dell'infermiera di 34 anni che lavorava nel reparto di Terapia intensiva all'ospedale San Gerardo di Monza, che non ha retto alla pressione di trovarsi a lavorare in uno dei maggiori fronti italiani della pandemia, scuote profondamente le nostre coscienze” afferma **Giampaolo Giannelli**, Vicecoordinatore Provinciale di Forza Italia e consigliere comunale a Dicomano.

“In queste settimane abbiamo sentito molto spesso la parola "eroi", accostata a medici, infermieri, volontari che prestano servizio, ed io stesso li considero tali – rimarca **Giannelli** – ma le parole, sempre pacate, equilibrate, del personale sanitario, ci riportano poi alla realtà. Non vogliono essere chiamati eroi. Fanno il loro lavoro, con **abnegazione e coraggio**. Ma vogliono, giustamente, essere messi nelle condizioni di lavorare bene e in sicurezza. Teniamo bene a mente che al 23 marzo secondo i dati della

Google Ricerca personalizzata



gonews.tv Photogallery



[Siena] Medici aiutano i medici, donazioni dei colleghi asiatici all'ospedale di Siena

Per la tua Pubblicità su:
#gonews.it
0571 700931
commerciale@xmediagroup.it

Il sondaggio della settimana

Coronavirus, fabbriche (non della filiera alimentare) chiuse o aperte?

☐ Chiuse

☐ Aperte

Vota

Federazione nazionale degli Ordini dei medici (Fnomceo) **è di 24 il numero dei medici deceduti**".

Il personale sanitario è anche molto colpito dal virus stesso. Giannelli sottolinea che "in Italia, secondo i dati Iss, dall'inizio dell'epidemia sono **4.824 i professionisti sanitari contagiati dal coronavirus**, pari al 9% del totale delle persone contagiate, una percentuale più che doppia rispetto a quella cinese dello studio pubblicato su Jama (3,8%). La fondazione Gimbe, teme che il dato sia ampiamente sottostimato. Chiede che i test vengano estesi a tutti i professionisti e operatori sanitari e che vengano forniti strumenti di protezione a chi è impegnato in prima linea contro l'emergenza".

"Oltre a questo – aggiunge **Giannelli** – non si può non tener conto del grido di allarme, anche in Toscana, lanciato dai sindacati di medici, infermieri, paramedici della Toscana, che oltre a lamentare una generale **carenza quantitativa del materiale di presidio fornito al personale**, hanno lamentato anche una inadeguatezza e non conformità delle mascherine date in dotazione, rispetto agli standard di sicurezza.

"Ricordiamo anche un grande problema sottolineato dai nostri esponenti di Forza Italia, il Coordinatore regionale onorevole Stefano Mugnai e il Capogruppo in consiglio regionale Maurizio Marchetti, relativamente alle **RSA**, che rischiano di diventare focolai di contagio se non forniamo al personale che ci lavora a vari livelli adeguati strumenti di protezione".

"Non dobbiamo dimenticare, infine, un altro aspetto: il Covid 19 ha cambiato le nostre vite, in particolare quelle del personale sanitario, costretto ad una media di turni di 12 ore. Ma a fianco del Coronavirus restano tante altre **patologie**, anche gravi. È di questi giorni infatti – ricorda il vicecoordinatore della provincia di Firenze – la richiesta, che sosteniamo con forza, avanzata da Cittadinanzattiva – Coordinamento nazionale Associazioni Malati Cronici (CnAMC) che in una lettera inviata ai Presidenti delle Regioni, agli Assessori Regionali alla Salute e al Ministero della Salute, chiede di prorogare su tutto il territorio nazionale per almeno 90 giorni la **fornitura dei presidi medici indispensabili per i pazienti cronici**, la cui domanda scade nei mesi di marzo ed aprile. Ed ancora, controllare i dati clinici a distanza per limitare l'esposizione dei pazienti e dei sanitari al rischio infettivo da coronavirus".

"L'AIFA ha nel frattempo prorogato i piani terapeutici; spetta ora a Regioni e Ministero disporre la continuità nell'utilizzo dei dispositivi indispensabili, a livello nazionale. Come si vede –conclude **Giannelli** – medici, infermieri, paramedici, volontari, sono impegnati su vari fronti, con abnegazione e sacrificio sempre maggiori. Chiediamo che siamo messi nelle condizioni di operare al meglio; nell'interesse di tutta la comunità".

Fonte: Ufficio Stampa

Tutte le notizie di Firenze

[<< Indietro](#)

Taboola Feed



pubblicità

Ascolta la Radio degli Azzurri

